COMUNE DI
CHIANCIANO TERME
PROVINCIA DI SIENA

Servizio Urbanistica Edilizia Privata,
Concessioni Minerarie, TPL

OGGETTO: Variante al Piano Operativo Comunale edificio artigianale in Via Cavine e Valli di proprietà Santoni di G. & S. Santoni Snc – Approvazione art. 19 L.R. 65/2014.

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65

Il Funzionario Tecnico del Servizio Urbanistica, Arch.. Anna Maria Ottaviani, Responsabile del Procedimento del Piano Operativo e relative varianti del Comune di Chianciano Terme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L. R. 10 novembre 2014 n.65 - Norme per il governo del territorio - ha accertato, riferendone nella relazione che segue, e certifica che il procedimento in oggetto si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE

Il Comune di Chianciano Terme con delibera di C.C. n. n. 15 del 02.03.2017 il Consiglio comunale ha approvato il Piano Operativo.

Con delibera di consiglio comunale n. 53 del 27 luglio 2017 è stato avviato ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014 il procedimento per la variante di cui si tratta

A seguito di confronto con le strutture della Regione Toscana in merito alla variante, considerata l'entità delle nuove volumetrie previste in rapporto a quelle già esistenti, che pur trattandosi di ampliamento sono assimilabili a incremento di impegno del suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, è stato ritenuto opportuno attivare il procedimento di cui all'art. 25 della LRT n. 65/2014 chiedendo in via preliminare la convocazione della conferenza di copianificazione.

La conferenza è stata convocata dalla Regione Toscana e si è tenuta in data 27.10.2017.

Nel relativo verbale, sottoscritto da Regione Toscana, Provincia di Siena e Comune di Chianciano Terme, ai fini della conformità con il PIT-PPR ed in relazione alla fattibilità degli interventi proposti, è stato ritenuto l'intervento previsto dalla variante conforme alla specifica disciplina del PIT.

Successivamente, con atto n. 17 del 22.02.2018 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014, ha adottato la variante Piano Operativo comunale relativa all'edificio artigianale in Via Cavine e Valli di proprietà Santoni di G.& S. Santoni snc e la deliberazione n. con i relativi allegati è stata trasmessa via PEC in data 06/03/2018 - Prot. Generale. n. 3663 e 3664 - alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena;

Gli atti sono stati depositati a libera visione del pubblico sul sito web del Comune di Chianciano Terme e presso il Servizio Urbanistica per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi a partire dal 14.03.2018 come da avviso pubblico inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 del 14 marzo 2018.

A seguito delle pubblicazioni suddette, entro il 13 maggio 2018 non sono pervenute al protocollo del Comune osservazioni scritte, come da certificazione del Segretario Comunale in data 15.05.2018.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Ricordato che l'ambito di applicazione della VAS è definito dall'art. 6 (Oggetto della disciplina) del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e dall' art. 5 L.R. 12 febbraio 2010 n.10 e la variante, alla luce di quanto descritto può essere ricondotta alla fattispecie dell'art.6 comma 3 bis D Leg.vo 152/06 e art. 5 comma 3 lettera c) e conseguentemente sottoposta a procedura di verifica ai sensi dell'art. 12, secondo i criteri esposti nell'allegato I del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e dell'art. 22 L.R. 10/10.

Richiamato il rapporto preliminare allegato alla deliberazione di avvio del procedimento, inoltrato il 10/10/2017 a cura dell' Organo competente (Commissione per il Paesaggio integrata da n. 2 tecnici dell'A.C. Geom. Beatrice Bistarini e Ing. Danilo Volpini Saraca) agli enti competenti in materia ambientale, al fine della richiesta di parere di cui all'art. 12 comma 2 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a seguito dei pareri acquisiti dagli Enti competenti con Verbale dello stesso Organo Competente in data 21.12.2017 si è ritenuto di escludere lo strumento attuativo di cui si tratta dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06.

Il verbale di esclusione dalla VAS prescrive l'accoglimento nelle norme della variante di tutte le indicazioni e prescrizioni descritte nei pareri forniti dagli Enti competenti, dando mandato al Servizio Urbanistica edilizia privata di elaborarne la stesura secondo le indicazioni suddette.

Considerato tuttavia che gli approfondimenti e adempimenti eventuali da svolgere nel prosieguo, a cui sia la Soprintendenza che l'Azienda USL e l'ARPAT fanno riferimento sono relativi ad elaborazioni proprie del progetto esecutivo o della fase di cantiere e non della fase urbanistica (e comunque regolate da norme vigenti specifiche di settore), si è ritenuto che il richiamo esplicito in normativa sia da ritenersi inopportuno, ferma restando la verifica nelle successive fasi progettuali dei corretti adempimenti.

Tali adempimenti potrebbero invece trovare corretta collocazione tra impegni da assumere nella convenzione che verrà sottoscritta in fase di Permesso di Costruire.

PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIT

In relazione alla conformazione al PIT con valenza di piano paesaggistico ai sensi dell' art. 21 Disciplina di Piano del PIT vigente, trattandosi di variante che interessa un'area vincolata ai sensi del D.Leg.vo n. 42/2004 con l'atto di avvio è stato dato altresì l'avvio del procedimento di conformazione al PITPPR ai sensi dell'art. 21 N.T. del PIT.

Ai sensi del suddetto art.21 della Disciplina del Piano Paesaggistico, il Comune come già detto, ha trasmesso la Deliberazione consiliare n. 53 del 27.07.2017, di avvio della variante al P.O. e contestuale avvio del procedimento di conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR , alla Regione e alle Soprintendenze .

Come già operato per il P.O., ai fini della fase preliminare del processo di conformazione al PIT/PPR, prima dell'approvazione definitiva della variante, una volta conclusa la fase delle osservazioni è stata richiesta la convocazione della conferenza paesaggistica con nota in data 15.05.2018.

Tuttavia, successivamente alla suddetta richiesta, la Regione Toscana con nota pervenuta al prot. 8046 del 25.05.2018 ha comunicato che, a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo con il MIBACT, per la casistica di variante di cui si tratta la stessa non è soggetta al parere della conferenza paesaggistica ma è soggetta a valutazione di coerenza al PIT/PPR nell'ambito del procedimento paesaggistico ordinario ai sensi della L.R. n. 65/2014 e pertanto non si procede alla convocazione della conferenza paesaggistica.

GARANTE DELLA PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 577 del 19.10.2017 è stato nominato il dipendente Geom. Gabriele Buzzico con ruolo di Garante relativamente ai procedimenti afferenti il Piano Operativo, con i compiti di cui all'art.38 della L.R. 65/14 e relativo Regolamento Comunale.
Il Garante ha redatto il prescritto rapporto previsto all'art. 37 L.R. n. 65/2014.

COERENZA CON IL PIANO STRUTTURALE E CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La variante si è formata in piena coerenza con il Piano Strutturale e con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo altresì conto dei piani o programmi di settore vigenti, in particolare:
- Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana approvato con DCR n. 72/2007
- Piano Paesaggistico (Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica) della Toscana approvato con DCR n. 37/2015
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena approvato con DCP n. 124/2011
- Piani Assetto Idrogeologico (Arno, Ombrone, Tevere)

Tale coerenza è rilevabile e meglio esplicitata nella verifiche di coerenza preliminari all'adozione di cui si dà atto nella relazione del Responsabile del procedimento allegata all'atto di adozione.
In relazione alla conformazione al PIT con valenza di piano paesaggistico ai sensi dell' art. 21 Disciplina di Piano del PIT vigente, si fa riferimento a quanto illustrato ai punti precedenti.

COERENZA CON LE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014

Tutela e riproduzione patrimonio territoriale
La variante è coerente con le disposizioni di cui al titolo I capoI L.R. n. 65/2014;

Perimetro territorio urbanizzato
La variante riguarda aree esterne al territorio urbanizzato e non risulta in contrasto con quanto disposto all'art. 4 L.R. n. 65/2014 e con le disposizioni transitorie di cui all'art. 232 della stessa Legge;

Disposizioni relative al territorio rurale
La variante è coerente con le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV capo III L.R. n. 65/2014;

Disposizioni titolo V L.R. n. 65/2014
La variante è coerente

Pareri obbligatori e certificazioni

- Le indagini geologico tecniche inerenti il Piano Operativo, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile, con assegnazione del numero pratica 3620 del 14.02.2018 come da comunicazione prot. 2731/2018, così come previsto dall'art. 104 della legge regionale 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/11).
- In seguito, è pervenuto al Comune con nota prot.4160 del 15.03.2018 l'esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. n.53/R del 2011;

- è stato redatto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 L.R. n. 65/2014;

- è stata acquisita attestazione e certificazione da parte del progettista incaricato della compatibilità con gli studi geologici ai sensi dell'art. 104 L.R.T. 65/2014 e relativo regolamento di attuazione n. 53/R del 25/10/11;

Per quanto sopra esposto, la sottoscritta, in qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R.65/2014, dichiara di aver acquisito i pareri richiesti dalla legge, le eventuali segnalazioni, proposte,contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti pubblici, privati ed interessati, con cui l'amministrazione si è confrontata nel percorso di formazione della variante urbanistica e

CERTIFICA

che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, confermando la piena coerenza della presente variante al Piano Operativo redatta con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10 comma 2 L.R. 65/2014, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 8 L.R.65/2014.

Chianciano Terme, 30.05.2018

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Anna Maria Ottaviani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. N. 82/2005.

Allegati:
Estratto P.O. Tav.1 – attuale
Estratto P.O. Tav.1 – variante
Norme Tecniche vigenti art.40
Norme Tecniche variante art. 40 con sovrapposizione
Certificazione del Segretario Comunale in data 15.05.2018.